



NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 31/12/2017

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	5
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	5
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	5
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	10
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	12
2.2.1 RIMANENZE.....	12
2.2.2 CREDITI	13
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	18
2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	19
2.4 PATRIMONIO NETTO	19
2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	19
2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	20
2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	21
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	22
2.6 DEBITI.....	22
2.8 CONTI D'ORDINE	27
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE.....	28
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	28
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	28
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	28
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	29
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	30
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	32
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	32
3.1.7 IMPOSTE	33
3.2 APPLICAZIONE REGOLAMENTO SUL CONTENIMENTO DELLE SPESE REDATTO AI SENSI DELL'ART.2 COMMA 2 BIS DL 101/2013.....	33
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE.....	35
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	35
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	35
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	35
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI.....	36
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	36
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	37

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Verona al 31/12/2017 fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- Rendiconto finanziario;
- Conto consuntivo termini di cassa;
- Rapporto sui risultati;
- Conto economico riclassificato.

Quest'ultimo prospetto, come già indicato nella circolare DAF 9296/13, non è altro che una mera riclassificazione dei dati del conto economico del bilancio secondo lo schema predisposto dal MEF.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal Presidente e dal Direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Verona

deliberato dal Consiglio Direttivo in data 17 settembre 2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 5 luglio 2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento DSCT9824.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

Gli importi indicati nel presente documento sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Eventuali riserve di arrotondamento trovano iscrizione all'interno del Patrimonio Netto dello Stato Patrimoniale alla voce - VIII) Utili (perdite) portati a nuovo.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Verona non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

Si ritiene utile ricordare che, già dall'esercizio 2011, questo Ente opera con un sistema di contabilità economico-patrimoniale.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Verona per l'esercizio al 31/12/2016 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 1.486

totale attività = € 2.077.264

totale passività = € 4.433.005

patrimonio netto = € - 2.355.741

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2017	ANNO 2016
Software	20%	20%
Spese manutenzioni beni di terzi	16,70%	16,70%

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2016; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2017.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2016	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2017
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI														
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
.....														
Totale voce														
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:														
.....														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:														
.....														
Totale voce														
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:	8.964	-206	6.128		2.630					1.793				837
.....														
Totale voce						-				1.793				837
05 Avviamento														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
.....														
Totale voce														
07 Altre														
Manutenzioni su beni di terzi	1100		183		917					183				734
Totale voce						-				183				734
Totale					3.547	-				1.976				1.571

Nel corso dell'anno sono stati implementati i programmi software utilizzati nella redazione degli schemi di bilancio secondo le normative attualmente in vigore.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2017	ANNO 2016
Immobili	1,5%	1.5%
Impianti	15%	15%
Attrezzature	15%	15%
Mobili	12%	12%
Macchine d'ufficio	20%	20%

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2017 è stata calcolata al 50% del valore normale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2016; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2017.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2016	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2017
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortam.	Sopravv pass amm anni prec.	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI														
01 Terreni e fabbricati:														
Immobile sede	1.028.932		481.099		547.833					15.434				532.399
Immobile San Giovanni	42.349		21.597		20.752					1.271				19.481
Garages Piazza Renato simoni	68.300		20.386		47.914					2.048				45.866
Spese per ristrutturazione sede	725.821	124	43.743		682.202	6.420				10.898				677.724
Totale voce	1.865.402	124	566.825	-	1.298.701	6.420	-	-	-	29.651	-	-	-	1.275.470
02 Impianti e macchinari:														
Impianti e attrezzature	14.589		10.180		4.409	222				1.165				3.466
Totale voce	14.589	-	10.180	-	4.409	222	-	-	-	1.165	-	-	-	3.466
04 Altri beni:														
Mobili ristrutturazione	100.802	- 105	49.638		51.059					12.096				38.963
Macchine elettroniche ristrutturazione	39.228		30.053		9.175					6.890				2.285
Beni inferiore al valore 516,46	1.100		1.100		-									-
Mobili e macchine d'ufficio	12.654		12.654		-									-
Totale voce	153.784	- 105	93.445	-	60.234	-	-	-	-	18.986	-	-	-	41.248
05 Immobilizzazioni in corso ed acco														
Ristrutturazione facciate sede						50.725								50.725
Totale voce	-	-	-	-	-	50.725	-	-	-	-	-	-	-	50.725
Totale	2.033.775	19	670.450	-	1.363.344	57.367	-	-	-	49.802	-	-	-	1.370.909

L'incremento di valore pari ad euro 6.420,00 della voce "spese per ristrutturazione" è relativo, ai costi 2017 sostenuti per lavori di sistemazione battiscopa e porte degli uffici di sede (euro 880,00) e per lavori di adeguamento dell'impianto di riscaldamento degli uffici come previsto dalla recente normativa europea relativa agli impianti centralizzati (euro 5.540,00).

L'incremento di valore della voce "impianti e attrezzature" per euro 222,00 deriva dall'acquisto di cartellonistica da utilizzare durante lo svolgimento degli eventi.

Il valore pari ad euro 50.725, inserito nella voce "immobilizzazioni in corso" rappresenta gli acconti già saldati per la ristrutturazione delle facciate della sede sociale, di cui 14.647 pagati nell'anno 2016 e 36.078 pagati nell'anno 2017.

I lavori sono iniziati nel corso dell'anno 2017 e termineranno nell'anno 2018.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono iscritte al costo originario. Per costo si intende l'onere sostenuto per l'acquisto comprensivo degli oneri accessori (costi di intermediazione bancaria e finanziaria). Tale valore di iscrizione viene modificato per tener conto di aumenti di capitale sociale a pagamento sottoscritti dalla società o, parallelamente, riduzioni di capitale sociale; perdite permanenti di valore della partecipazione. Qualora alla data di chiusura dell'esercizio si rilevino perdite durevoli di valore permanenti rispetto all'importo determinato con la suddetta metodologia la partecipazione stessa viene svalutata ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n.3 CC.

Laddove successivamente vengano meno i motivi di tale svalutazione viene ripristinato in tutto o in parte il valore originale

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2017; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 3) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2016	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2017
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:										
Aci Gest srl (Aci servizi srl)	75.792	69.213	65.792	79.213						79.213
				-		-				-
Totale voce	75.792	69.213	65.792	79.213	-	-	-	-	-	79.213
b. imprese collegate:										
				-						-
Totale voce	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	75.792	69.213	65.792	79.213	-	-	-	-	-	79.213

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Società controllate:								
Aci Gest srl	via della Valverde, 34 Verona	10.000	38.284	8.355	100%	46.639	79.213	- 32.574

Come evidenziato dalla tabella 2.1.3a2 la differenza tra il valore del patrimonio netto di ACI GEST ed il relativo valore della partecipazione iscritta nel bilancio dell'Ente è negativa per euro 32.574. Al riguardo si ricorda che è stato presentato dalla partecipata, in sede di predisposizione del Bilancio di esercizio 2015, un Business Plan quinquennale (2016 – 2020), con l'obiettivo di prevedere lo sviluppo reddituale della società nel prossimo futuro.

Il piano, elaborato sulla base dei risultati consolidati dell'esercizio 2015, prevedeva un utile progressivo annuo di circa 10.000 euro tale da assorbire nei prossimi cinque anni la differenza negativa sopra evidenziata. Sulla base di tali previsioni si è deciso di non procedere con la svalutazione della partecipazione in argomento. I risultati di bilancio dell'anno sono sostanzialmente in linea con le previsioni del Business Plan.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo FIFO (First In First Out, primo ad entrare, primo ad uscire).

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
.....				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
.....				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Merci per la vendita	5.063		100	4.963
Totale voce	5.063	-	100	4.963
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	5.063	-	100	4.963

Le rimanenze sono costituite da materiale cartografico, volumi, etilometri e vario merchandising relativo alle manifestazioni sportive.

Gli incrementi o decrementi derivano dalla normale attività di vendita e riassortimento delle merci.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto. A tal proposito è esposto il fondo svalutazione crediti al fine di dare completa evidenza all'esigibilità degli stessi.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizio 2012;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:									
Delegazioni	68.670			17.766				4.310	82.126
AC Provinciali	122					122			-
Altri	167.776			39.115	- 14.647			2.500	189.744
Totale voce	236.568	-	-	56.881	- 14.647	122	-	6.810	271.870
02 verso imprese controllate:									-
Aci Gest srl	132.461			-		113.332			19.129
Totale voce	132.461	-	-	-	-	113.332	-	-	19.129
03 verso imprese collegate:									-
									-
Totale voce									
04-bis crediti tributari:									-
Crediti v/erario IRES	-			3.310					3.310
Crediti verso INAIL	7					7			-
Crediti IVA	39.124					39.124			-
Totale voce	39.131	-	-	3.310	-	39.131	-	-	3.310
04-ter imposte anticipate:				1.034					1.034
									-
Totale voce				1.034	-	-	-	-	1.034
05 verso altri:									-
Altri	25.000			5.000					30.000
Totale voce	25.000	-	-	5.000	-	-	-	-	30.000
Totale	433.160	-	-	66.225	- 14.647	152.585	-	6.810	325.343

Tutti i crediti verso i clienti sono di normale realizzo. I crediti verso i clienti sono riferiti massimamente con Automobile Club d'Italia e verso i delegati. I crediti verso le imprese controllate sono relativi ai rapporti con ACI Gest Srl. Nel corso dell'esercizio sono state effettuate sia delle compensazioni relative a posizioni creditorie e debitorie nei confronti dei delegati e nei confronti di ACI sia delle svalutazioni di crediti non più esigibili. Il risultato di tali operazioni ha generato, come evidenziato dai risultati della tabella, una diminuzione dei crediti rispetto ai saldi dell'anno precedente.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
Il Crediti				
01 verso clienti:				
Delegazioni	52.710	29.416		82.126
AC Provinciali				-
Altri	125.115	64.629		189.744
Totale voce	177.825	94.045	-	271.870
02 verso imprese controllate:	-			
Aci Gest srl	4.129	15.000		19.129
Totale voce	4.129			19.129
03 verso imprese collegate:	-			
	-			
Totale voce				
04-bis crediti tributari:	-			
Crediti v/erario IRES	3.310			3.310
Crediti verso INAIL	-			-
Crediti IVA	-			-
Totale voce	3.310			3.310
04-ter imposte anticipate:	1.034			1.034
	-			
Totale voce	1.034	-	-	1.034
05 verso altri:	-			
Altri			30.000	30.000
Totale voce	-	-	30.000	30.000
Totale	186.298	94.045	30.000	325.343

La tabella evidenzia tutti i crediti dell'Ente.

Come negli anni precedenti il sodalizio è impegnato nello sforzo di recuperare tutti i crediti, in essere, nei confronti dei propri clienti. Si precisa che nella voce "crediti verso altri" è stato inserito l'importo pari ad euro 44.016 relativo ad un credito vantato dall'Ente, nei confronti di "Accademie di Guida", per una sentenza risultata definitiva nel 2017.

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

	ANZIANITÀ																
Descrizione	Esercizio 2017		Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizio 2012		Esercizi precedenti		Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
ATTIVO CIRCOLANTE	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
II Crediti																	
01 verso clienti:																	
Delegazioni	52.710		2.043		27.373				4.310	4.310					86.436	4.310	82.126
AC Provinciali															-	-	-
Altri	125.115		1.020		800				696		7.386	80	57.227	2.420	192.244	2.500	189.744
Totale voce	177.825	-	3.063	-	28.173	-	-	-	5.006	4.310	7.386	80	57.227	2.420	278.680	6.810	271.870
02 verso imprese controllate:	-														-	-	-
Aci Gest srl	4.129										15.000				19.129	-	19.129
Totale voce	4.129	-	-	-	-	-	-	-	-	-	15.000	-	-	-	19.129	-	19.129
03 verso imprese collegate:	-														-	-	-
	-														-	-	-
Totale voce															-	-	-
04-bis crediti tributari:	-														-	-	-
Crediti verso IRES	3.310														3.310	-	3.310
Crediti verso INAIL	-														-	-	-
Crediti IVA	-														-	-	-
Totale voce	3.310	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.310	-	3.310
04-ter imposte																-	-
	1.034														1.034	-	1.034
Totale voce	1.034														1.034	-	1.034
05 verso altri:															-	-	-
Altri	5.000		5.000		5.000		5.000		5.000		5.000				30.000	-	30.000
Totale voce	5.000	-	5.000	-	5.000	-	5.000	-	5.000	-	5.000	-	-	-	30.000	-	30.000
Totale	190.264	-	8.063	-	33.173	-	5.000	-	10.006	4.310	27.386	80	57.227	2.420	331.119	6.810	325.343

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE				
Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
01 Depositi bancari e postali:				
Banca c/c ordinario Pop. Verona				-
Banca Pop Sondrio - 3002X36	-			-
Banca cc transitorio				-
Totale voce	-	-	-	-
02 Assegni:				
Cassa assegni	-			-
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:				
Cassa Contanti	19.597		6.306	13.291
Cassa Sportello Ass. Autom.	-			-
Cassa Sportello Bolli	-			-
Cassa Corrispettivi	-			-
Cassa Sportello POS	59		23	36
Cassa valori bollati	3.038	875		3.913
Cassiere Economo	279	1.376		1.655
Fondo cassa sede	1.200	500		1.700
Fondo cassa lotteria				-
Cassa depositi cauzionali	4.407			4.407
Totale voce	28.580	2.751	6.329	25.002
Totale	28.580	2.751	6.329	25.002

2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI				
	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
Ratei attivi:		1		1
				-
Totale voce	-	1	-	1
Risconti attivi:				
	281.267		11.005	270.262
Totale voce	281.267	-	11.005	270.262
Totale	281.267	1	11.005	270.263

I risconti attivi dell'esercizio in esame sono così suddivisi: € 5.096 rappresentano per polizze assicurative di competenza del 2018; € 3.941 rappresentano risconti per iscrizioni dell'Ente a gare sportive che si effettueranno nel 2018; € 31.138 rappresentano risconti per provvigioni passive; € 230.087 rappresentano risconti per aliquote da corrispondere ad ACI di competenza anno 2017.

2.4 PATRIMONIO NETTO

2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.4.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO				
Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
I Riserve:				
Rivalutazione				-
F.fo rivalutazione ex legge 72/83	47.676			47.676
Accantonamenti conferimenti art 55 DPR 597/73	678.118			678.118
	725.794	-	-	725.794
II Utili (perdite) portati a nuovo	- 3.091.578	8.557		- 3.083.021
III Utile (perdita) dell'esercizio	8.557		7.081	1.476
Totale	- 2.357.227	8.557	7.081	- 2.355.751

La tabella delle variazioni del Patrimonio Netto rappresenta i movimenti del patrimonio dell'Ente.

2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il Consiglio Direttivo dell'Ente, ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale di cui all'art. 4, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, ha deliberato l'adozione di un piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale, predisposto osservando le indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot.4071/12, che prevede in primo luogo il riequilibrio della gestione e successivamente il riassorbimento del deficit patrimoniale.

La tabella 2.4.2 quantifica gli utili annui attesi per il quadriennio 2017-2020 e descrive sinteticamente le iniziative pianificate a riduzione progressiva del deficit patrimoniale.

Tabella 2.4.2 – Piano di risanamento pluriennale

Stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale				
		PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO anno 2015	BILANCIO DI ESERCIZIO anno 2016	scostamento
		a	b	c=b-a
Deficit patrimoniale al 31/12/2015		2.365.784	2.365.784	-
+ Utile dell'esercizio 2016		-	8.557	8.557
= Deficit patrimoniale al 31/12/2016		2.365.784	2.357.227	- 8.557
Anni successivi				
Anni	Utile previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico		Deficit patrimoniale residuo
2017	1.486	*aumento dei ricavi attraverso l'organizzazione di eventi		2.355.741
		*aumento dei ricavi attraverso la locazione di uffici di proprietà		
2018	5.000	*aumento dei ricavi attraverso l'organizzazione di eventi		2.350.741
		*aumento dei ricavi attraverso la locazione di uffici di proprietà		
		*aumento dei ricavi attraverso la riorganizzazione rete agenziale		
2019	8.000	*aumento dei ricavi attraverso l'organizzazione di eventi		2.342.741
		*aumento dei ricavi attraverso la locazione di uffici di proprietà		
		*aumento dei ricavi attraverso la riorganizzazione rete agenziale		
		*incremento dei ricavi attraverso l'aumento dei volumi delle		
2020	10.000	*aumento dei ricavi attraverso l'organizzazione di eventi		2.332.741
		*aumento dei ricavi attraverso la locazione di uffici di proprietà		
		*aumento dei ricavi attraverso la riorganizzazione rete agenziale		
		*incremento dei ricavi attraverso l'aumento dei volumi delle		

Per quanto precede, l'Ente ha già messo in atto un controllo periodico per la verifica del concreto aumento dei ricavi.

2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabella 2.5.a che segue riporta i movimenti del fondo rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.5.a – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2016	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2017
			-
7.889,00			7.889,00
7.889,00	-		7.889,00

La tabella riporta il fondo “rischi ed oneri futuri” pari ad un importo di euro 7.889
Non ci sono state variazioni rispetto all'anno precedente.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

La tabella 2.5.a riporta i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR), specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR						
Saldo al 31.12.2016	Quota dell'esercizio	Adegua menti	Saldo al 31.12.2017	DURATA RESIDUA		
				Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
32.717,00	4.400,00		37.117,00			37.117,00
32.717,00	4.400,00		37.117,00			37.117,00

Il fondo TFR è aumentato per la parte relativa all'accantonamento annuo 2017.

L'Ente da qualche anno ha stipulato, con la compagnia Sara Assicurazioni, una polizza per accantonare la liquidità necessaria al pagamento del trattamento fine rapporto.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizio 2012;
- esercizio 2011;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
				-
C/C Ipotecario presso Pop. Verona	520.894		74.080	446.814
Banca Pop Sondrio c/c 2915X46	64.514	33.191		97.705
Totale voce	585.408	33.191	74.080	544.519
05 debiti verso altri finanziatori:				
Debito capitalizzato v/ACI			-	-
Totale voce	-	-	-	-
06 acconti:				
Clienti c/anticipi				-
Totale voce	-	-	-	-
07 debiti verso fornitori:				
Delegazioni	21.270	14.027		35.297
A.C. Provinciali			-	-
Altri	3.025.456		92.630	2.932.826
Totale voce	3.046.726	14.027	92.630	2.968.123
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
.....				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
aci gest	390.387		2.467	387.920
Totale voce	390.387	-	2.467	387.920
10 debiti verso imprese collegate:				
debiti v/imprese collegate				-
Aci Rent srl			-	-
Totale voce	-	-	-	-
11 debiti verso controllanti:				
.....				
Totale voce				
12 debiti tributari:				
Erario c/ires	7.839		7.839	-
Erario c/ritenute d'acconto	3.574		2.706	868
Erario c/ritenute dipendenti	2.023	40		2.063
Erario c/iva		2.588		2.588
Totale voce	13.436	2.628	10.545	5.519
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:				
Contributi v/inpdap	2.608	2		2.610
Inail		19		19
Altri contributi				-
Totale voce	2.608	21	-	2.629
14 altri debiti:				
Altri	119.977	7.572		127.549
Totale voce	119.977	7.572	-	127.549
Totale	4.158.542	57.439	179.722	4.036.259

L'esposizione verso le banche è relativa al debito residuo dell'apertura di conto corrente ipotecario di originari € 900.000. I debiti verso i fornitori sono relativi alla gestione ordinaria.

I debiti verso le imprese controllate si riferiscono a debiti verso la società di servizi denominata ACI Gest srl. Anche da questa tabella si evidenzia lo sforzo attuato nell'anno per ridurre le posizioni debitorie nei confronti dei delegati e della sede centrale.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
Banca c/c ordinario Pop. Verona	-					-
Banca Sara - plafond	-					-
C/C Ipotecario presso Pop. Verona	75.000	300.000	71.814	ipotecaria	ac vr	446.814
Banca Pop Sondrio c/c 2915X46	97.705					97.705
Totale voce	172.705	300.000	71.814			544.519
05 debiti verso altri finanziatori:						-
Debito capitalizzato v/ACI	-					-
Totale voce	-	-	-	-	-	-
06 acconti:						-
Clienti c/anticipi	-					-
Totale voce	-	-	-	-	-	-
07 debiti verso fornitori:						-
Delegazioni	35.297					35.297
A.C. Provinciali	-					-
Altri	2.932.826					2.932.826
Totale voce	2.968.123	-	-	-	-	2.968.123
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						-
.....						-
Totale voce						-
09 debiti verso imprese controllate:						-
aci gest	387.920					387.920
Totale voce	387.920					387.920
10 debiti verso imprese collegate:						-
debiti v/imprese collegate	-					-
Aci Rent srl	-					-
Totale voce	-					-
11 debiti verso controllanti:						-
.....						-
Totale voce						-
12 debiti tributari:						-
Erario c/ires	-					-
Erario c/ritenute d'acconto	868					868
Erario c/ritenute dipendenti	2.063					2.063
Erario c/iva	2.588					2.588
Totale voce	5.519					5.519
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						-
Contributi v/inpdap	2.610					2.610
Inail	19					19
Altri contributi	-					-
Totale voce	2.629					2.629
14 altri debiti:						-
Altri	127.549					127.549
Totale voce	127.549					127.549
Totale	3.664.445	300.000	71.814			4.036.259

L'Ente è impegnato nello sforzo di rispettare l'equilibrio finanziario così come richiesto da ACI.

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								
Banca c/c ordinario Pop. Verona								-
Banca Sara - plafond								-
C/C Ipotecario presso Pop. Verona							446.814	446.814
Banca Pop Sondrio c/c 2915X46	97.705							97.705
Totale voce	97.705						446.814	544.519
05 debiti verso altri finanziatori:								
Debito capitalizzato v/ACI								
Totale voce								
06 acconti:								
Clienti c/anticipi								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:								
Delegazioni	27.718	2.660	1.219	1.313	2.387			35.297
A.C. Provinciali								-
Altri	189.244	652	7.223	89.588	67.024	41.789	2.537.306	2.932.826
Totale voce	216.962	3.312	8.442	90.901	69.411	41.789	2.537.306	2.968.123
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
.....								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
aci gest	295.323	92.597						387.920
Totale voce	295.323	92.597						387.920
10 debiti verso imprese collegate:								
debiti v/imprese collegate								
Aci Rent srl								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
.....								
Totale voce								
12 debiti tributari:								
Erario c/ires	-							
Erario c/ritenute d'acconto	868							868
Erario c/ritenute dipendenti	2.063							2.063
Erario c/iva	2.588							2.588
Totale voce	5.519							5.519
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:								
Contributi v/inpdap	2.610							2.610
Inail	19							19
Altri contributi								-
Totale voce	2.629							2.629
14 altri debiti:								
Altri	127.549							127.549
Totale voce	127.549	-	-	-	-			127.549
Totale	745.687	95.909	8.442	90.901	69.411	41.789	2.984.120	4.036.259

Si evidenzia che i debiti più anziani fanno riferimento ai debiti esistenti verso la sede centrale.

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI				
	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
Ratei passivi:				
Ratei passivi:	2.884	3.714		6.598
Totale voce	2.884	3.714	-	6.598
Risconti passivi:				-
Risconti passivi:	349.370		4.228	345.142
Totale voce	349.370	-	4.228	345.142
Totale	352.254	3.714	4.228	351.740

La tabella rappresenta in ordine ai ratei passivi per costi di competenza 2017 ma che avranno la manifestazione numeraria nel 2018.

In merito ai risconti passivi, l'importo di € 349.370 rappresenta la quota di competenza 2017 delle quote associative incassate nel 2016, mentre l'importo di € 345.142 rappresenta la quota di competenza 2018 delle quote associative incassate nel 2017.

2.7 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

✓ Garanzie reali

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a2 – Garanzie reali

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca 31/12/2017	Valore ipoteca 31/12/2016
Banca popolare di verona	1.800.000	1.800.000
Totale	1.800.000	1.800.000

Trattasi dell'ipoteca concessa alla Banca Popolare di Verona per l'erogazione del mutuo del valore originario di € 900.000.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente.

Il conto economico è strutturato in 4 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D).

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
Gestione Caratteristica	30.227,00	46.335,00	- 16.108,00
Gestione Finanziaria	- 7.727,00	- 10.798,00	3.071,00

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	22.500,00	35.537,00	- 13.037,00

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
912.134	897.803	14.331

Lo scostamento è dovuto principalmente alla registrazione nell'anno 2017 di maggiori incassi per quote sociali pari ad euro 11.000 per proventi derivanti dall'organizzazione di manifestazioni sportive per circa euro 10.000 (risente dello spostamento di un contributo

registrato fino all'anno scorso nella sezione altri ricavi e proventi), per una diminuzione di ricavi derivanti dall'utilizzo di moneta elettronica per euro 6.000.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
408.842	374.179	34.663

La variazione deriva dalla differenza di valori di segno opposto, da un parte dall'aumento dei corrispettivi SARA di un importo pari a 11.000, dall'aumento dei rimborsi spese immobile nel complesso per euro 5.000, dall'aumento di proventi straordinari per euro 40.500 derivanti da una sentenza emessa dal Tribunale di Venezia, che è diventata definitiva (quindi non più impugnabile) nel mese di febbraio 2017 riferita alla causa in essere con Accademie di Guida (ex gestore della scuola guida di AC Verona), per riscossione di rimborsi diversi pari ad euro 6.000. In riferimento alle diminuzioni sono stati registrati euro 13.000 di canoni di marchio in meno rispetto all'anno 2016 e 15.000 di contributi spostati nella sezione "ricavi delle vendite".

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
2.389	1.538	851

Lo scostamento deriva dalla contabilizzazione nell'anno 2017 di maggiori acquisti di cancelleria.

B7 - Per servizi

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
551.774	482.434	69.340

Lo scostamento scaturisce dall'aumento dei costi gestionali relativi ad una collaborazione occasionale pari ad euro 9.600; alla dismissione del distributore presso il comune di San Bonifacio per euro 20.150; al maggior pagamento di provvigioni per la vendita delle quote associative per euro 4.000; per maggiori servizi 2017 pagati alla società in House, Aci Gest, quali servizio riscossione bolli (euro 3500), servizio organizzazione eventi sportivi (euro 46.505), servizio gestione comunicazione digitale (euro 10.000) e servizio organizzazione eventi di educazione stradale (euro 10.000). Poi ci sono circa euro 4.800 di costi in aumento derivanti dalla somma delle singole variazioni nel complessivo delle voci della categoria in esame. Tali aumenti sono compensati in parte dall' inserimento dei costi relativi al personale di un altro Ente (Direttore) distaccato presso al sede. La variazione tra il costo contabilizzato nel 2016 e quello del 2017 è negativa per euro 39.300. L'inserimento di tale voce in questa categoria rispetta quanto prescritto dall'art. 2425 del c.c. come da ricolare ACI protocollo numero 009/0001939/18 del 15/02/2018.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
79.234	78.318	916

B9 - Per il personale

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
87.990	84.644	3.346

La variazione deriva dall'aumento dei costi per spese per corsi di aggiornamento (euro 1.800), per costi di rimborso personale in stage. (euro 400) e per un maggiore importo pagato per compenso incentivante anno 2016 (euro 900).

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
56.087	55.306	781

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
100	- 533	633

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
513.175	523.960	- 10.785

Lo scostamento è causato dal fatto che nell'anno 2017 sono diminuiti i costi degli esercizi precedenti di circa euro 8.500

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
1	965	- 964

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
7.728	11.763	- 4.035

Lo scostamento è causato dal fatto che nell'anno 2017 sono diminuiti i costi relativi agli interessi bancari.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

D19 – Svalutazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
		-

Nel corso dell'anno 2017 non è stata operata alcuna svalutazione di partecipazione.

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite anticipate.

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
21.014	26.980	- 5.966

La differenza deriva dalle minori imposte Ires da pagare per effetto della diminuzione dei canoni di locazione incassati nell'anno 2017. Inoltre in questo esercizio è diminuito anche l'importo dell'Irap pagato sui compensi.

3.2 APPLICAZIONE REGOLAMENTO SUL CONTENIMENTO DELLE SPESE REDATTO AI SENSI DELL'ART. 2 COMMA 2 BIS DL 101/2013

REGOLAMENTO RIDUZIONE IN OTTEMPERANZA AL DL 101/2013								
2010					2017			
TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO	% RIDUZIONE	IMPORTO RIDUZIONE	IMPORTO FINALE	TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO	SCOSTAMENTO	RISULTATO
TOTALE ART 5 C.1 spese per prestazioni di servizi					TOTALE ART 5 C.1 spese per prestazioni di servizi			
B6 - ACQUISTI MATERIE PRIME	8.922,52	10%	892,25	8.030,27	B6 - ACQUISTI MATERIE PRIME	2.389,30	- 5.640,97	
B7 - SPESE PER SERVIZI	226.100,07	10%	22.610,01	203.490,06	B7 - SPESE PER SERVIZI	187.122,22	- 16.367,84	
B8 - SPESE PER BENI DI TERZI	5.470,85	10%	547,09	4.923,77	B8 - SPESE PER BENI DI TERZI	9.136,34	4.212,58	
			240.493,44	24.049,34	216.444,10	198.647,86	- 17.796,24	ok
TOTALE ART 6 C.1 spese per studi, consulenze, mostre, convegni..	47.428,31	10%	4.742,83	42.685,48	TOTALE ART 6 C.1 spese per studi, consulenze, mostre, convegni..	11.341,11	- 31.344,37	ok
TOTALE ART 6 C.3 spese eventi istituzionali	20.804,53	10%	2.080,45	18.724,08	TOTALE ART 6 C.3 spese eventi istituzionali	2.166,00	- 16.558,08	ok
TOTALE ART 6 C.2 valore nominale buoni pasto	7,50			7,50	TOTALE ART 6 C.2 valore nominale buoni pasto	7,50	7,50	ok
TOTALE ART 7 spese per il personale	18.852,24	10%	1.885,22	16.967,02	TOTALE ART 7 altre spese personale	16.191,05	- 775,97	ok
TOTALE ART 8 C.1 compensi ogani indir politico	-			-	TOTALE ART 8 C.1 compensi ogani indir politico	0	0	

Si fa presente che l'Ente ha provveduto ad adottare il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" di cui all'art.2, comma 2 bis, DL 101/2013, approvato con Delibera n.35 del C.D. del 29.11.2016.

La tabella sopra riportata illustra come l'Ente abbia rispettato a consuntivo gli obiettivi fissati dal succitato Regolamento e precisamente:

- 1) il margine operativo lordo – M.O.L., come previsto dall'art. 4 del Regolamento presenta. Al netto degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli accantonamenti, un saldo positivo di € 70.314;
- 2) l'Ente ha operato riduzioni per un totale di € 17.796 dei costi relativi all'acquisto di beni, prestazioni di servizi e godimento beni di terzi, riconducibili alle voci B6), B7) B8) del conto economico, in misura superiore alla percentuale del 10% rispetto ai costi sostenuti nelle stesse voci nell'anno 2010, nel rispetto dell'art. 5, comma 1, del Regolamento;
- 3) nell'ambito delle spese per prestazioni di servizi, di cui alla voce B7) del conto economico, il totale delle spese relative a studi e consulenze, spese esercizio automezzi e quelle per missioni e trasferta, è ridotto in misura complessivamente superiore al 10% del totale dei costi complessivi sostenuti per gli stessi titoli nell'anno 2010, nel rispetto dell'art. 6, comma 1, del Regolamento;
- 4) le spese per eventi istituzionali sono state ridotte in misura complessivamente superiore al 10% del totale dei costi complessivi sostenuti per gli stessi titoli nell'anno 2010, nel rispetto dell'art. 6, comma 3, del Regolamento;
- 5) il valore nominale dei buoni pasto non supera quello in essere al 1° gennaio 2013 (art.6, comma 2, del Regolamento);
- 6) le spese per il personale dipendente (art. 7 del Regolamento) sono inferiori al netto fissato nel 2010 di oltre il 10%.

3.3 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un avanzo di gestione di € 1.486 che intende destinare a copertura delle perdite pregresse.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1.INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2017
Tempo indeterminato	2			2
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti	1			1
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	3			3

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
Area C - Posizione C3	1	1
Area C - Posizione C1	1	
Area B - Posizione B3	1	1
Area B - Posizione B1	1	
Totale	4	2

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	-
Collegio dei Revisori dei Conti	4.264
Totale	4.264

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella 4.3 che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Crediti commerciali dell'attivo circolante	325.343	19.129	306.214
Crediti finanziari dell'attivo circolante	0		0
Totale crediti	325.343	19.129	306.214
Debiti commerciali	3.356.043	387.920	2.968.123
Debiti finanziari	544.519		544.519
Totale debiti	3.900.562	387.920	3.512.642
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	912.134	41.304	870.830
Altri ricavi e proventi	408.842	43.790	365.052
Totale ricavi	1.320.976	85.094	1.235.882
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	28.389	0	28.389
Costi per prestazione di servizi	551.774	306.849	244.925
Costi per godimento beni di terzi	79.234	0	79.234
Oneri diversi di gestione	513.175	0	513.175
Parziale dei costi	1.172.572	306.849	865.723
Dividendi	0	0	0
Interessi attivi	1	0	1
Totale proventi finanziari	1	0	1

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene illustrato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ																
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	CODICE COFOG	divisione COFOG	gruppo COFOG	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	B12) Accantonam. per rischi ed oneri	B13) Altri accantoname nti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Gestione della sicurezza e della mobilità stradale	4.5	Affari economici	Trasporti	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
					Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	55.806	0	21.998	5.975	11	0	0	451.019	534.808
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	4.5	Affari economici	Trasporti	Consolidamento servizi	Tasse Automobilistiche	0	0	0	21.998	1.689	3	0	0	2.180	25.870
						Assistenza Automobilistica	0	0	0	21.998	1.689	3	0	0	2.180	25.870
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	8.1	Attività ricreative, culturali e di culto	Attività ricreative	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	11.654	0	0	895	2	0	0	1.155	13.705
		8.2	Attività ricreative, culturali e di culto	Attività culturali	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività culturali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	4.7	Affari economici	Altri settori	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni con gli Enti locali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	1.5	Servizi generali delle PP.AA.	Servizi pubblici generali n.a.c.	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	2.389	461.324	79.234	53.931	45.838	82	0	0	59.142	701.941
						Totali	2.389	528.783	79.234	119.924	56.087	100	0	0	515.676	1.302.193

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI									
Progetti AC	Missioni Federazione ACI	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione				
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
Sviluppo attività associativa	Sviluppo attività associativa	soci	nazionale			55.806			55.806
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	servizi e attività istituzionali	nazionale			11.654		929	12.583
Consolidamento servizi	Consolidamento servizi	servizi e attività istituzionali	locale			9.760			9.760
Ottimizzazione organizzativa	Ottimizzazione organizzativa	Infrastruttura e organizzazione	locale						-
		TOTALI	Totali	-		77.220		929	78.149

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER INDICATORI						
Missioni Federazione ACI	Progetti AC	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Indicatore di misurazione	Target anno 2017	Target realizzato anno 2017
Sviluppo attività associativa	Sviluppo attività associativa	soci	nazionali	N° Soci	10.466	10.478
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	servizi e attività istituzionali	nazionali	Ready2go Trasportaci sicuri	mantenere numero autoscuole anno precedente	si
Consolidamento servizi	Consolidamento servizi	servizi e attività istituzionali	locali	fatturato		99.446
Ottimizzazione organizzativa	Ottimizzazione organizzativa	Infrastruttura e organizzazione	locali	razionalizzazione rete territoriale	attività di educazione stradale nr alunni da coinvolgere 600	si

Verona, lì 26 marzo 2018

Il Presidente
F.to Adriano Baso